Referendum, 26 associazioni e organizzazioni per il SÃ¬ riunite a Roma

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si Ã¨ svolto a Roma, lâ??evento conclusivo del percorso che ha portato alla nascita di un fronte trasversale di 26 organizzazioni civiche, sindacali, datoriali e sportive a sostegno del SÃ? ai referendum sulla riforma della Giustizia.

Lâ??iniziativa, moderata dai Presidenti di ASI e OPES, Claudio Barbaro e Juri Morico, ha segnato lâ??ingresso formale del mondo dellâ??associazionismo e del Terzo Settore nella campagna referendaria. Lâ??incontro ha rappresentato il punto di arrivo di settimane di confronto interno tra le sigle aderenti e ha offerto lâ??occasione per presentare i risultati del lavoro di sensibilizzazione svolto sui territori. â??Per il mondo dello sport e del Terzo settore che rappresentiamo e che Ã¨ rappresentato anche dalle tante associazioni che hanno deciso di sposare questo comitato per il â??SÃ¬â?•, la fiducia rappresenta un principio chiave. Ogni giorno operiamo in contesti in cui legalitÃ , equitÃ e fiducia nelle istituzioni fanno la differenza tra inclusione ed esclusione, tra opportunitÃ e marginalitÃ . Una giustizia percepita come distante o condizionata indebolisce il tessuto sociale; una magistratura credibile e non auto-referenziata, invece, lo rafforza. Una giustizia piÃ¹ equilibrata e piÃ¹ efficace non Ã¨ solo un principio astratto. Ã? una condizione concreta per garantire libertÃ , tutelare i piÃ¹ fragili, sostenere chi si adopera ogni giorno per il bene comuneâ?•, ha detto il Presidente di OPES Juri Morico.

â??La separazione delle carriere (insieme alla Grecia siamo lâ??unico Paese europeo dove non sono separate) e il sorteggio dei componenti del CSM sono entrambe componenti essenziali per un riordino della Magistratura improntato alla equitÃ e allâ??imparzialitÃ . Due carriere distinte e due Consigli Superiori eletti con sorteggio rappresentano infatti la liberazione dalle correnti.Lâ??appuntamento referendario Ã¨ quindi una grande occasione per completare la riforma del processo accusatorio, avvicinarsi alla idea di un processo paritario fra accusa e difesa, avvicinare la giustizia italiana a quella delle democrazie liberali dellâ??occidenteâ?•, ha detto il Presidente di ASI Claudio Barbaro.

Nel corso dellâ??incontro hanno esposto le loro ragioni per il SÃ¬, nellâ??ordine, in un acceso dibattito introdotto nella parte giuridica dallâ??avvocato Ettore de Conciliis, Vincenzo Pepe (Fare Ambiente), Paolo Patrizio (Meritocrazia Italia), Marco De Cesare (UGL Giovani), Piergiorgio Benvenuti (Ecoitaliasolidale), Marco Scurria (MSP), Carlo De Falco (Gruppi Ricerca Ecologica), Sabino Morano

(Primavera Meridionale), Francesco Prudenzano (Confintesa), Simone Forte (Ciao Lab), Giacomo Meschini (CIDA FC) e Pompeo Savarino (AGDP). Con questa iniziativa, il mondo associativo e dello sport organizzato rivendica il proprio ruolo di corpo intermedio nella vita democratica del Paese, con la capacitÃ e la volontÃ di alimentare il dibattito pubblico su temi di rilevanza civile, al di lÃ degli schieramenti politici tradizionali.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Marzo 18, 2026
Autore
redazione